



AVELLINO – “Questo è un territorio ancora sano grazie anche all’opera determinante che svolgono le forze dell’ordine per assicurare sicurezza e vivibilità. In questo ambito il lavoro dei vigili del fuoco, che risulta in molti casi di grande supporto a quello della magistratura per venire a capo di situazioni e di fatti legati alla cronaca di tutti i giorni, è veramente encomiabile perché frutto di sacrifici, di abnegazione e di senso del dovere fuori del comune”: è quanto ha dichiarato questa mattina Gianpiero Bocci, sottosegretario all’Interno con delega ai vigili del fuoco, nel corso dell’annunciata visita presso la sede centrale dei caschi rossi di contrada Quattrograne presenti il prefetto di Avellino Umberto Guidato, il capo dipartimento dei vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile prefetto Francesco Paolo Tronca, il direttore regionale del corpo Guido Parisi, il presidente del Consiglio comunale di Avellino Livio Petitto. Bocci ha anche assicurato l’impegno del governo per far fronte alla carenza di personale in un settore, come quello dei vigili del fuoco, particolarmente delicato e spesso determinante per l’incolumità dei cittadini e del pubblico patrimonio soprattutto in occasione di calamità o emergenze.

Particolarmente toccante la cerimonia di intitolazione della sede di Avellino, con lo scoprimento di una targa benedetta da don Vincenzo, parroco della chiesa dei Liguorini, al vigile Generoso Iandolo, tragicamente scomparso a Montella durante l’espletamento del proprio servizio. A ricordarne il profilo umano e professionale, presente la moglie, signora Anna Cucciniello, insieme con i due figliuoli, è stato l’ingegner Alessio Barbarulo, comandante provinciale dei vigili del fuoco. Inaugurata anche una mostra, allestita con certissima meticolosità dal centro documentazione e comunicazione della centrale operativa, con reperti in grado di riproporre la storia del corpo dei vigili del fuoco di Avellino dalla sua fondazione.

In precedenza, il sottosegretario Bocci era stato ricevuto in prefettura dal prefetto Guidato nel corso di un incontro cui hanno preso parte il prefetto Tronca, i vertici provinciali delle forze di polizia, il comandante dei vigili del fuoco, Barbarulo. “Nel corso dell’incontro – si legge in un comunicato – il prefetto ha informato il sottosegretario delle problematiche di maggior rilievo che interessano la provincia, in primo luogo quelle inerenti la situazione socio-economica che

Scritto da Red.

Venerdì 26 Luglio 2013 13:15

---

risente dello stato di crisi diffuso a livello nazionale e della chiusura di importanti aziende soprattutto del settore metalmeccanico, richiamando il ruolo di riferimento e sostegno svolto dalla prefettura sia attraverso una costante attività di mediazione e composizione dei conflitti, sia con la promozione di iniziative tese ad alleviare il disagio sociale di larghe fasce della popolazione. Per quanto attiene ai profili inerenti lo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica, l'intensa azione preventiva di contenimento delle pressioni delinquenziali e dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata svolta dalle Forze dell'ordine - sia mediante l'incremento dell'attività informativa dei presidi di polizia territoriale sia mediante il costante controllo delle principali arterie di comunicazione - garantisce una sostanziale sicurezza del territorio. Al riguardo sono state richiamate le iniziative della prefettura mirate a promuovere la diffusione della cultura della legalità e ad affermare il concetto di sicurezza partecipata tra cui la sottoscrizione di importanti protocolli. Il sottosegretario Bocci dopo aver attentamente ascoltato i vertici provinciali delle Forze di Polizia sugli aspetti salienti dell'attività sul territorio, ha espresso compiacimento sugli ottimi risultati del lavoro svolto che ha consentito di garantire, grazie alla reciproca collaborazione e alla guida del prefetto, condizioni di tranquillità e sicurezza per la cittadinanza”.

{gallery}visitabocci{/gallery}